

Una riforma da non lasciare a metà



LA RIFORMA DELLA NETTEZZA URBANA

una degli impegni sui quali la giunta di sinistra ha concentrato gli sforzi e i mezzi maggiori

UNA VOLTA COMPLETATA

sarà costata oltre 60 miliardi e garantirà

UN SERVIZIO COMPLESSIVO

unitario e moderno

OGGI SIAMO

ad un terzo del lavoro, ma già se ne vedono molti frutti

NEL '76

- gran parte del servizio era in mano ai privati
- l'autoparco era vecchio e la produttività bassa
- perfino le sedi di zona della N.U. costituivano un'offesa per gli addetti
- i lavoratori erano tutti non qualificati
- numerose e tollerate le forme di cottimo
- l'apparato non reggeva più alle esigenze della città

NEL '77

il servizio è stato interamente decentrato

NEL '78

l'acquisto dei nuovi automezzi aveva già rimpiazzato il 20 per cento dell'autoparco

NEL '79

Comune e sindacati mettono definitivamente a punto la riforma della Nettezza urbana

NELL' '80

il rinnovamento dell'autoparco è al 50 per cento

LA RIFORMA PREVEDE

- la raccolta dei rifiuti realizzata integralmente attraverso l'installazione dei cassonetti da 1.100 litri
- la spazzatura meccanica ed integrale delle vie
- impianti circoscrizionali di raccolta (aree attrezzate intermedie) con una capacità di smaltire da 500 fino a 1.000 quintali giornalieri di rifiuti
- la raccolta a domicilio dell'utente dei rifiuti speciali o ingombranti
- la riorganizzazione della rete dei cestini stradali

NESSUN OPERATORE DEL SERVIZIO

sarà più lasciato solo di fronte ai suoi problemi.

Tutte le operazioni saranno svolte a squadre

I CORSI DI AGGIORNAMENTO

sono già stati frequentati da 2.200 lavoratori.

Altri 1.500 li frequenteranno quest'estate

LA SOGIN

una società a prevalenza capitale pubblico, gestisce dal '79 gli impianti di riciclaggio dei rifiuti e i depuratori unificando così il servizio e garantendo il controllo pubblico su quest'ultima e delicata fase della pulizia della città

IN QUESTI CINQUE ANNI

la giunta di sinistra ha realizzato o messo in cantiere opere di grande importanza

L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ROMA NORD

— è destinato a depurare le acque relative a 950 mila abitanti

— l'entrata in funzione graduale dell'impianto è prevista per i prossimi mesi

L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ROMA SUD

— è il più grande tra gli impianti previsti e sorgerà nella zona compresa tra la via del Mare e Tor di Valle

— è destinato a trattare le acque relative a un milione 450 mila abitanti

— i lavori sono stati già consegnati a un consorzio di imprese e l'impianto dovrebbe entrare in funzione nei primi mesi dell'83

L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ROMA EST

— sorge sulla riva sinistra dell'Aniene ed è destinato a ricevere le acque di risulta prodotte da un milione 200 mila abitanti

— da alcuni anni è in funzione la prima sezione per 400 mila abitanti

— è stato già indetto l'appalto concorso per la seconda sezione, che dovrà servire altri 400 mila abitanti

L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ROMA-OSTIA

— è in servizio da alcuni anni e raccoglie le acque di rifiuto di 200 mila abitanti

— è stato già indetto l'appalto concorso per il suo raddoppio

L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FREGENE

— è destinato a ricevere le acque di 33 mila abitanti

SI STANNO INTANTO COSTRUENDO

grandi collettori e adduttori in tutta la città.

Nuove attrezzature in dotazione alla N.U. dal 1980

SOLO NEL 1980 sono entrati in funzione:		LIFT-portacassonetti	
Autocarri pesanti trasporto rifiuti	63	Jolli-car	4
Autocarri fabbrici	13	FIAT 241 squalotto	98
Autocarri multibenne	3	FIAT Daily	5
Autocarri cava	15	Motomezzo Euromag	30
Autopurgo pozzi neri	5	Motomezzo Brenmach	14
Autocarri LIFT (per cassonetti)	10	Motomezzo Ape squalotto	20
Pale caricatrici	15	Compattatori a terra	6
Lavacassonetti	7	Cassoni per Lift	50
Autospazzatrici	73	Contenitori da lt. 2200	12
Autovetture	70	Contenitori da lt. 1100 (cassonetti)	14.000
Pullmini con radio	20	Contenitori per multibenne	25
Pullmini officina con radio	1	Impianti fissi di lavaggio	3

Stato di attuazione della riforma di N.U. al 1° febbraio '81

Circ.n°	Cassonetti installati	Cittadini serviti col cassonetti	Circ.n°	Cassonetti installati	Cittadini serviti col cassonetti
I	416	37.440	XI	1.200	108.000
II	500	45.000	XII	650	58.500
III	233	20.970	XIII	2.100	189.000
IV	1.250	112.500	XIV	750	67.500
V	1.014	91.260	XV	522	46.980
VI	810	72.900	XVI	369	33.210
VII	113	10.170	XVII	330	29.700
VIII	119	10.710	XVIII	417	37.530
IX	1.119	108.900	XIX	328	29.520
X	1.715	154.350	XX	328	29.520

Un PCI più forte per riprendere la strada del cambiamento

Zagarolo: scacciare per sempre il fantasma del centrosinistra

Quattro mesi fa il PSI decise di buttare a mare la giunta di sinistra - I socialisti a poche ore dal voto di domenica non hanno ancora detto con chi intendono governare

Il fantasma del centrosinistra da quattro mesi è tornato ad aggirarsi per le strade di Zagarolo. Lo scorso febbraio il Psi buttò a mare la giunta di sinistra per allearsi con la peggiore Dc e a pochissimi giorni da allora ancora non ha detto chiaramente cosa intende fare, con chi intende governare.

«Quando a febbraio i socialisti dicevano di comprare Antonio Pisa, ex sindaco di Zagarolo, per il "golpe" e noi, primo partito con il 44 per cento dei voti, fummo costretti a passare all'opposizione, i socialisti parlarono di soluzione temporanea. Ma a indicare da quello che è stato fatto in questo periodo di centrosinistra e mandando un preciso messaggio per il futuro da parte degli stessi socialisti, c'è di che preoccuparsi.

Basta tornare al '66. Anche allora il Psi, per 18 mesi, interruppe l'esercizio della giunta di sinistra e trascorse tale periodo Zagarolo si trovò a fare i conti con il

«mostro» della valle Martella. E' in quel diciotto mesi, infatti, che proprio come si consolidò lo scempio edilizio ideato dal costruttore Francisci.

«Quando tornammo alla giunta di sinistra ci trovammo fronte centinaia di case abusive e, come se non bastasse, con le falde idriche dell'acquedotto Appio-Alessandrino inquinate dai liquami dei pozzi neri. Una eredità pesantissima che ci obbligò ad uno sforzo enorme per sanare la situazione. L'improvviso è saltato fuori un cittadino che riteneva indietro il suo terreno. Il terreno in questione con il benestare del proprietario era stato incluso nel PRG e destinato a verde pubblico.

In un primo momento si parlava di mille metri, poi si scoprì che era un ettaro. Tutto questo ha fatto saltare il PRG e ci obbligò a ridisegnare un nuovo con le conseguenze che si lascio immaginare. Inoltre l'attuale giunta ha deciso di ri-

Questa la lista del Pci

- 1) PANZIRONI Laura 33 anni
- 2) CENTI Erineo 41 anni
- 3) COCCI Fabrizio 27 anni
- 4) DELLE FRATTE Guglielmo 43 anni
- 5) DE PROSPERIS Lucia in Saullo 30 anni
- 6) DE ROSSI Carlo 35 anni
- 7) FALLIBENE Giorgio 58 anni
- 8) FONTANA Pietro 37 anni
- 9) FRATI Carlo 41 anni
- 10) FRONTANI Giovanni 47 anni
- 11) GABRIELLI Luca 41 anni
- 12) GARGANO Giulia in Vancacci 51 anni
- 13) GAVINI Alfredo 30 anni
- 14) GIANNONI Umberto 20 anni
- 15) GIORDANO Fioralba in Sirchia 27 anni
- 16) GOFFI Gabriella 25 anni
- 17) LICCIÒ Riccardo 44 anni
- 18) MARIANI Filippo 45 anni
- 19) MONTAGNER Franco 36 anni
- 20) PACIFICI Marco 23 anni
- 21) PARRONE Bernardo 57 anni
- 22) PINCI Franco 37 anni
- 23) PISA Antonio 35 anni
- 24) PIRETTI Sebastiano 36 anni
- 25) SAVINA Giorgio, 35 anni
- 26) SCACCO Benito 45 anni
- 27) SCACCO Carlo 29 anni
- 28) SCARAMELLA Giulio 33 anni
- 29) SCALMACH Luigi 49 anni
- 30) VALLEROTONDA Sandro 29 anni
- 31) a gawd a bwda glaw aglo

lare. Zagarolo con il passare degli anni ha perso sempre più la sua originalità imbroglia agricola. La vicinanza con Roma ha portato ad un sempre più diffuso pendolarismo e l'agricoltura è sempre più ridotta a fenomeno secondario, a semplice attività integrativa. C'è una cooperativa vitivinicola, ma per motivi che dicevo prima e un po' anche per il carattere "conservatore" del zagarolesi non è mai riuscita a sfondare.

E la cultura, «per la cultura» - risponde Laura - «basta dire Palazzo Rospigliosi. Dopo essercene riappro-

privati abbiamo organizzato numerosi concerti, mostre e manifestazioni, ma è solo l'inizio perché per l'antica dimora, dove riposò anche Bonifacio VIII, ci sono grandi progetti per ospitarvi un laboratorio culturale, attività artigianali, un centro giunco ecc. ecc.»

Un programma molto ambizioso, ma per realizzarlo cosa occorre? «Innanzitutto» - dice Laura - «scacciare il fantasma del centrosinistra e dominare con il voto Zagarolo ha l'occasione per farlo».

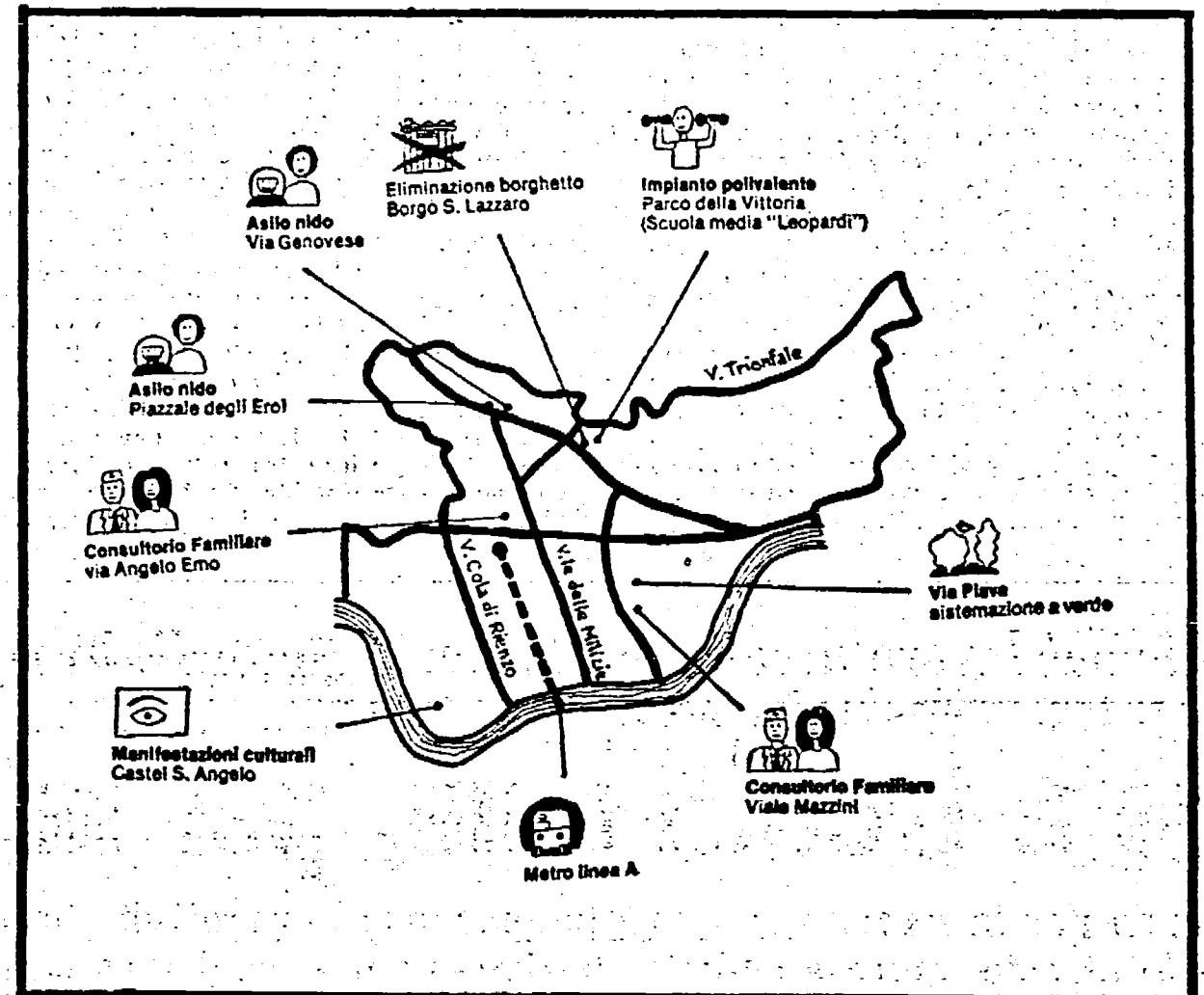
Ronaldo Pergolini

Il lavoro del Campidoglio circoscrizione per circoscrizione: la XVII e la XVIII

Ecco come si governa dall'opposizione

Nella XVII Circoscrizione le forze di sinistra, e quindi i sei consiglieri comunali e i due socialisti in primo luogo, hanno operato dall'opposizione. La componente democristiana, forte di 10 consiglieri, non ha esitato ad utilizzare i tre missini come stampelle su cui appoggiare la propria traballante politica e la propria mancanza di idee. Ma anche dalla opposizione si misura la capacità di governo del territorio e di intervento sulle questioni reali della gente. Ed infatti, malgrado il desiderio, più volte apertamente espresso, di boicottare e paralizzare l'intervento del consiglio democratico, i partiti di sinistra hanno imposto su alcuni temi fondamentali alla Dc una programmazione dei lavori il più possibile rispondente alle esigenze del cittadino e di iniziativa di gestione democratica. I partiti di sinistra hanno imposto su alcuni temi fondamentali alla Dc una programmazione dei lavori il più possibile rispondente alle esigenze del cittadino e di iniziativa di gestione democratica.

«Non è riuscita a fermare l'attività di gestione democratica, la Dc ha avuto però la possibilità di rianalizzare i tempi di realizzazione delle opere programmate. A conferma di questo basti ricordare le seguenti: relative all'apertura del Consultorio di Via Angelo Emo. Per più di due anni la Dc e il Presidente del Consiglio circoscrizionale da essa espresso hanno bloccato i passi più elementari necessari per l'apertura di questo importante servizio. Eppure il consultorio è stato aperto con l'intervento massiccio delle forze di sinistra in un luogo delle donne, e con l'appoggio determinante dell'assessorato competente. La stessa tattica la Dc



- ACEA**
Illuminazione pubblica: Viale Rizzo - Via Anastasio II, Viale Vaticano, Piazza Risorgimento, Villa Ottaviano, Viale Angelico, Viale Mazzini, Via Ostia, Viale Garibaldi, Via Muggia, Piazzale Claudio, Via T. D'Aquino, Largo Monte Zemolo L. 910.000.000
- CASA**
Eliminazione di un borghetto Alloggi assegnati: 58
- VERDE**
547.742 mq (533.548 mq nel 1978)
5,2 mq/abit. (4,8 mq/abit. nel 1978)
Incremento negli ultimi 5 anni: + 41.194 mq + 0,4 mq/abit.
- SPORT**
Campo sportivo (via Piava)
- CULTURA**
C.R.S. «Il Labirinto» (Via Pompeo Magno)
5 Concerti Jazz
Rassegna Film dell'Horror
Spettacoli Musicali, Teatrali, Cinematografici, Mostra sul Libro per Ragazzi, Mostra Urbanistica, Mostra artigianale: Rione Borgo
Chiesa di Cristo Re, Chiesa di San Gioacchino
«Borgo vive» settimana di spettacoli vari legata alla mostra-artigianato
Seminario Propedeutico di Mimo del Teatro Gruppo M.T.M.
- Seminario per Insegnanti Elementari e Medie (Arel)**
Proiezione di Diapositive Sonorizzate e Seminario di Educazione al Linguaggio delle Immagini (Coop. Linnesette)
Corso di Fotografia nelle scuole della zona ed allestimento di un Laboratorio (Associazione Acl-Enars)
Spettacolo Teatrale riservato ai ragazzi
Programma di Danza Moderna
Seminari sulla vita, cultura, teatro
Due interventi teatrali dal Titolo: «Poliziano: una tragedia compiuta»
Seminario su Carlo-Goldoni (Federcultura Regionale)

Mostra Fotografica a cura dell'Indac
Rassegne di Musica Rock (Gastel S. Angelo)
32 Spettacoli da Benigni all'Avanguardia (Benigni, Polli, Proietti, etc.)

SCUOLA
Asili nido: 4 (1 nel 1976)
Utenti refezione: 2.708 (1.760 nel 1976)
Utenti trasporti: 548 (399 nel 1976)
Negli istituti di sua competenza la Provincia è intervenuta per un totale di lire 371.522.000

- NETTEZZA URBANA**
Spazzatrici per pulizia meccanica: 2
Cassonetti installati: 115
- SANITA' E SERVIZI SOCIALI**
Unità Sanitaria Locale
Via Crescenzo, 17/B - telefono 655681
Consultorio Familiari
Via Angelo Emo, 13 - telefono 294388
Unità Territoriale di Riabilitazione
Via Ercani, 11 - tel. 358489
Servizio Assistenza Tossicodipendenti
Via Angelo Emo, 11
Guardia Medica
Ex Condotto Vaticano - telefono 4756741
Ex S.A.U.B.
Via S. Tommaso d'Aquino, 69 - tel. 350596
Centro di Igiene Mentale (Istituto della Provincia)
Via Angelo Emo, 11 - telefono 352371
Servizio Sociale
Via del Falco, 6 - tel. 6543708
Assistenza anziani:
Centro Diurno
Borgo Vittorio, 84
Guardia Medica
Via Monte Zebio
Assistiti a domicilio: 91 (0 nel 1978)
Soggiorni vacanza: 191 (0 nel 1978)
- ATAC**
Istituzione nuove linee:
46 Barrato, 999, 995
Proroghe linee esistenti:
47 Notturno, 47 Barrato, 991, 66

Quando in borgata non c'era luce né acqua

Cos'era la diciottesima circoscrizione nel '79? Non c'era un metro quadrato di verde pubblico, non un consultorio, un centro anziani, un centro culturale. Nella scuola media dell'obbligo doppi e tripli turni erano la norma, assolutamente inadeguata alle richieste della popolazione il numero di asili-nido e di scuole materne. La spazzatura edilizia dilagava: le borgate di Casalotti, Monte Spaccato, Mazzalupo, forno Saraceno erano abbandonate a se stesse senza acqua né luce, senza fognie.

Stando così la situazione è evidente che moltissime sono state le difficoltà che abbiamo trovato e abbiamo dovuto superare per approntare e realizzare un piano che consentisse almeno l'avvio a soluzione di tali questioni.

Sono stati costruiti e messi in funzione 4 asili-nido, 2 scuole materne, 3 scuole elementari e due medie oltre a quelle ancora in costruzione che aperte nei prossimi mesi completeranno il piano di edilizia scolastica.

Le opere della diciottesima circoscrizione sono state perimetrate e dotate di fognie e collettori, di acqua e pubblica illuminazione. Notevoli e originali, rispetto al passato, sono stati gli interventi a favore dei giovani e degli anziani, con soggiorni estivi in Italia e all'estero, punti verdi, centri ricreativi estivi. E non dimentichiamo che ben due sono stati i parchi conquistati dalla gente: villa Veschi e villa Carpegna.

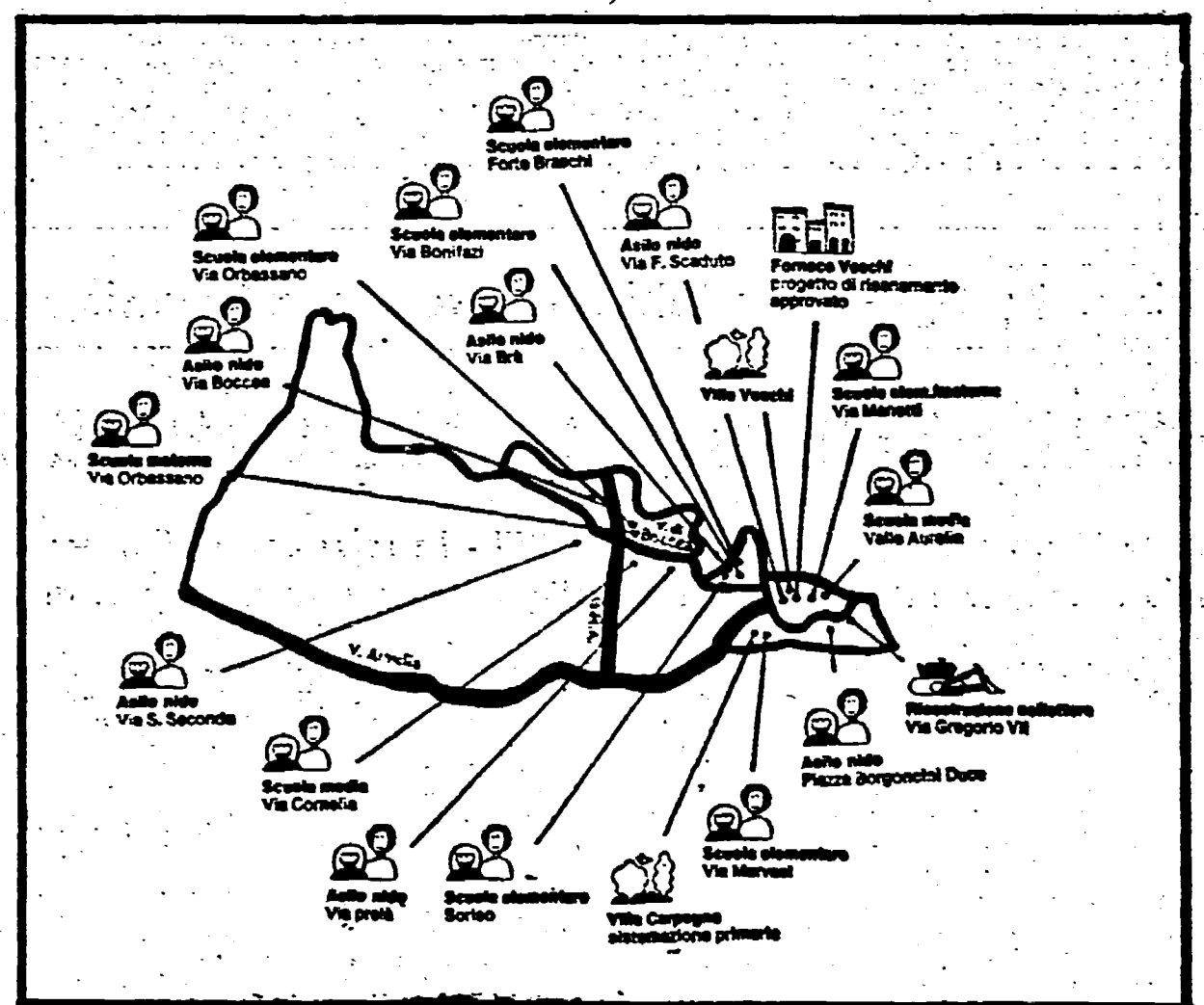
Nuove linee di trasporto pubblico chiedono ora le borgate che - ricordiamolo - fino al '76 erano anche fisicamente emarginate rispetto al centro della città.

Un primo consultorio pubblico funziona già a Cavalleggeri, nei prossimi giorni ne verrà aperto un altro a Monte Spaccato. Nelle prossime settimane, ancora, verrà demolito il borghetto di valle Aurelia e verranno consegnate dopo decenni di permanenza fatto, protaggente del risanamento della XVIII circoscrizione.

BRUNO SIMONCELLI
(XVIII circoscrizione)

CULTURA
Mostra Fotografica itinerante a Cavalleggeri
Films (4 cicli) a Montesparcato, Castel di Guido e Mazzalupo
Orchestra da Ballo Teatrino (Valle Aurelia e Casalotti)

Spettacolo Gatti Del Vicolo
Miracoli
Balletto e Lirica, Teatro d'Iniziativa Popolare (entrambi all'Aurelia)
Spettacolo per bambini a cura Coop. del Sole (nelle scuole)



- Ciclo di proiezioni presso il Consultorio di Via F. Siliverti
- VERDE**
123.800 mq (2.000 mq nel 1978)
0,9 mq/abit. (- mq/abit. nel 1978)
Incremento negli ultimi 5 anni: + 121.800 mq + 0,9 mq/abit.
- OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**
Collettore Valle Aurelia (2 e 3 tronco)
- Collettore Via Gregorio VII**
Ponte Casal di Selci su Rio Galeria
Fognatura Casalotti di Bocca
P.Z. 14 Torrecchia (Via P. Bembo)
P. Z. 65 Pineto (Urbania.)
- VARIANTI AL PIANO REGOLATORE**
Varianti Borgeate:
Insediati i nuclei di Casalotti, Mazzalupo, Montesparcato, Casal Selci
Varianti Circoscrizionali:
Verde pubblico: reperiti ha 148,4
- Servizi: reperiti ha 274,1**
- SCUOLA**
Asili nido: 8 (1 nel 1978)
Materne: 7 nuove aule
Elementari: 117 nuove aule
Media: 47 nuove aule
Utenti refezione: 2.986 (2.610 nel 1978)
Negli istituti di sua competenza la Provincia è intervenuta per un totale di lire 3.725.000.000
- SPORT**
2 impianti polivalenti
Illuminazione pubblica:
Casalotti (Forno Saraceno),

- Casalotti (Tiro al Volo), Mazzalupo, Monte Spaccato, Monte Spaccato F. I, Mazzalupo, Tiro al Volo
Km 15 - L. 591.923.000
Intervento idrosanitario (lavori in corso)
Mazzalupo, Casalotti, Tiro al Volo
- RETE IDRICA:** Km 5,37
Rete fognie: Km 5,17
- CASA**
P.Z. 167 Pineto 875 ab./vani
Torrecchia 4.600 ab./vani
- SANITA' E SERVIZI SOCIALI**
Unità Sanitaria Locale
Via Evaristo, 167 - tel. 637744-637752
Consultori Familiari
Via Siliveri, 8 - tel. 637714
Via Cornelia, 114 (prossima apertura)
Unità Territoriale di Riabilitazione
Via Innocenzo, 16 - telefono 6273946
Servizio Assistenza Tossicodipendenti
Via Innocenzo IV, 11 - telefono 6381704
Guardia Medica
Circoscrizionale Cornelia, 308 - tel. 475674
Ex S.A.U.B.
Via di Bocca, 525
Centro di Igiene Mentale (Istituto della Provincia)
Via Innocenzo IV, 11 - telefono 6283974
Servizio Sociale
Piazza G. De La Salle - tel. 6234037
Assistenza anziani:
Centro Diurno
Via di Porta Cavalleggeri
Soggiorni vacanza: 180 (0 nel 1978)
- ATAC**
Istituzione nuove linee:
904, 905, 881, 025
Proroghe linee esistenti:
247
- NETTEZZA URBANA**
Spazzatrici per pulizia meccanica: 3
Cassonetti installati: 330